

DIMISSIONI

Al momento delle dimissioni il paziente riporta con se tutti i suoi effetti personali ed il vestiario che potranno essere riutilizzati a casa. La sola biancheria intima dovrà essere momentaneamente accantonata per un breve periodo, quindi lavata e riutilizzata.

Alle dimissioni il medico ripristina la terapia con L-Tiroxina e programma le date per i successivi controlli.

A casa il paziente deve rispettare un periodo di isolamento seguendo piccole raccomandazioni.

Durante l'isolamento il paziente può effettuare tutte le normali attività quotidiane all'interno delle mura domestiche, compreso il cucinare per gli altri. Finito il periodo di quarantena il paziente può riprendere una vita normale.



STAFF

Direttore:

Dr. Giovanni Storto

Medici:

Dr. A. Nappi

Dr.ssa R. Gallicchio

Dr.ssa T. Pellegrino

Dr.ssa A. Giordano

Responsabile Tecnici

A. Piccolella

TSRM:

P. Rifino

A. Di Leo

G. Morano

F. Guglielmi

V. Defina

P. Azzato

Caposala:

Erminia Casolino

Infermieri:

F. Volpicelli F.F.

M. Croce

L. Garripoli

D. Larotonda

D. Musto

R. Nardoza

S. Di Lucchio

G. Croce



Accredited Nuclear Medicine Department

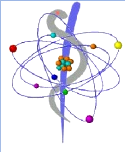
Unità Operativa Complessa di MEDICINA NUCLEARE



La Medicina Nucleare dell'IRCCS CROB ha ottenuto la certificazione **EN ISO 9001:2008** e l'accreditamento Europeo presso l'**EANM/UEMS**.



Istituto di Ricovero e Cura a
Carattere Scientifico
**CENTRO DI RIFERIMENTO
ONCOLOGICO DELLA
BASILICATA**
Rionero in Vulture



U.O.C. MEDICINA NUCLEARE

INFORMAZIONI PER IL RICOVERO



Cos'è l'U.O.C. di Medicina Nucleare?

È un'Unità Operativa Complessa di Terapia e Diagnosi in cui si sfrutta l'attività benefica delle radiazioni emesse da alcuni radionuclidi (elementi radioattivi).

A scopo terapeutico viene utilizzato lo Iodio-131 per le neoplasie tiroidee, l'Indio-90 per i linfomi e il Lutezio-177 per le neoplasie neuroendocrine, il Radium-223 per le metastasi ossee.

A scopo diagnostico vengono poi usati il Tecnezio-99m, l'Indio-111, F-18 e il Ga-68 per gli esami scintigrafici e la PET-TC.

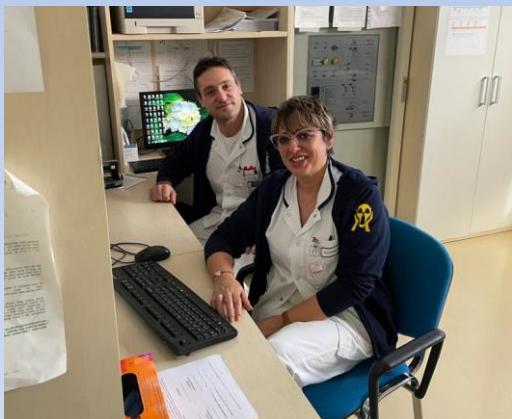
TERAPIA RADIOMETABOLICA

Questo opuscolo è rivolto ai pazienti che sono stati sottoposti a tiroidectomia (asportazione della tiroide) con esame istologico risultato positivo per neoplasia differenziata della tiroide. Tale patologia, richiede dopo l'intervento e quando ricorrano le indicazioni, una terapia radiometabolica di completamento con Iodio-131, in regime di ricovero "protetto".

Lo Iodio 131 è un composto radioattivo che riesce ad eliminare, nella maggior parte dei pazienti, tutti i residui di cellule tiroidee.

Per accedere al ricovero è necessario contattare personalmente o tramite il proprio medico l'U.O.C. di Medicina Nucleare al numero **0972/726399**.

Una volta verificata l'idoneità viene fissata la prima visita (**ogni martedì dalle ore 9.00**).



PRIMA VISITA

Per la prima visita sono necessari:

- 1) impegnativa del medico di famiglia che riporti la dicitura "VISITA MEDICO-NUCLEARE"
- 2) copia del documento di riconoscimento e tessera sanitaria
- 3) cartellino di dimissione dalla struttura dove è stata effettuata la tiroidectomia
- 4) referto dell'esame istologico
- 5) eventuale lettera di accompagnamento a cura dell'endocrinologo di fiducia.

Dopo la prima visita il direttore dell'U.O.C, se ricorrono le condizioni, programma il ricovero.

Nota: non ci sono tempi di attesa eccessivi, il tempo che deve trascorrere prima del ricovero è legato alla sospensione della terapia soppressiva con L-tiroxina (ormoni tiroidei). Il ricovero può essere effettuato congruamente tra 20 e 120 giorni dopo l'intervento.

RICOVERO

Il ricovero avviene in degenze protette (bunker) con ampia finestra non-panoramica, dotate di tutti i comfort (tv, telefono, prese multiple e bagno in camera munito di fotocellule).

La durata del ricovero è di circa 3 giorni: **dal lunedì al mercoledì o dal mercoledì al venerdì. Ingresso ore 7.30-8.30, dimissioni ore 11:30.**



Cosa portare con se:

- 2-3 pigiami
- 3 cambi di biancheria intima
- "Necessaire" per l'igiene personale (compresi asciugamani)
- Caramelle al limone
- 3 Bottiglie di acqua (da 2 litri)
- Qualche limone (tipo Sorrento)

Cosa accade durante il ricovero

Al mattino del primo giorno viene somministrata una micro-dose (compressa) di Iodio-131 e vengono effettuati degli esami diagnostici.

Alle ore 13.00 viene somministrata la compressa di Iodio-131 terapeutica (necessaria per la cura).



Durante la degenza i pazienti possono, comunicare tra di loro, utilizzare il cellulare, l'I-Pod, il Pc, e svolgere le normali attività quotidiane all'interno della stanza, nonché utilizzare la lavagna posta nel corridoio per lasciare i propri pensieri.

I pazienti, una volta firmato il consenso alla terapia e quello sulla privacy, sono continuamente sorvegliati da una telecamera che consente il monitoraggio da parte del personale infermieristico e medico ed un eventuale intervento in caso di necessità.

